

«Associazioni non coinvolte nell'accordo per il porto come scalo agroalimentare»

Nell'ambito della fiera internazionale Macfrut, a Rimini, viene firmato oggi un protocollo dal titolo Farm to Port. L'obiettivo è realizzare nel porto di Ravenna un magazzino refrigerato e altri servizi per valorizzare l'import-export di ortofrutta. Il protocollo, alla presenza del ministro Stefano Patuanelli, verrà sottoscritto, tra gli altri, da Regione, Comune, Adsp, Condiretti, Filiera Italia. In una nota diffusa ieri, Legacoop Romagna e Confcooperative Romagna affermano che «pur non conoscendo nel merito né il protocollo citato né il progetto che immaginiamo, l'accompagniamo, salutiamo positivamente il fatto che si cominci a ragionare concretamente di tali opportunità per il settore agroalimentare e per lo scalo ravennate. Ciò che ci stupisce — e che ci auguriamo abbia una logica spiegazione — è che si arrivi alla sottoscrizione dell'accordo senza alcun coinvolgimento del mondo associativo e delle organizzazioni cooperative che nel settore rappresentano le principali aziende nazionali del settore». In ogni caso, non è esclusa da parte delle istituzioni sottoscrittrici la possibilità di ampliare la platea degli investitori.